

**Zeitschrift:** Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

**Herausgeber:** Scuola federale dello sport di Macolin

**Band:** 41 (1984)

**Heft:** 6

  

**Artikel:** Le organizzazioni della "politica dello sport"

**Autor:** Altorfer, Hans / Dell'Avo, Arnaldo

**DOI:** <https://doi.org/10.5169/seals-1000130>

### **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

### **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

### **Terms of use**

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

**Download PDF:** 30.01.2025

**ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>**

# Le organizzazioni della «politica dello sport»

di Hans Altorfer e Arnaldo Dell'Avo

*Si parla in termini negativi della politica nello sport allorché c'è — come per i Giochi olimpici edizione moscovita ed edizione californiana — boicottaggio per ragioni ideologiche. E ci sono, in quelle occasioni, persone che reclamano la messa al bando della politica. Non è più possibile. Lo sport ha assunto una tale importanza socio-economica al punto tale da non essere più dissociabile dalla politica. D'altronde ci sono numerose organizzazioni che, a tutti i livelli, si occupano in un modo o nell'altro della politica dello sport. L'editoriale di questa edizione lo conferma.*

La molteplicità delle organizzazioni può creare confusione. La coordinazione è talvolta assunta dalla stessa persona che siede in diversi comitati oppure a congressi con partecipazione multilaterale. La collaborazione e l'informazione verso l'esterno non sono (ancora) sicuramente ottimali. Esiste comunque questa vasta rete di organizzazioni e di collegamenti estesa a tutto il mondo, tramite la quale le persone comunicano fra di loro. La Svizzera è presente in alcune di queste istituzioni, in parte con incarichi dirigenziali. La politica (nel senso stretto del termine) è solo per poche di queste associazioni in primo piano; la loro attività ha però influssi indiretti sulle decisioni politiche dei paesi in questione. Molti di questi gruppi d'interesse si occupano soprattutto di questioni pedagogiche o scientifiche. Qui proponeremo le sole organizzazioni mondiali. La situazione è limpida per quanto concerne lo sport competitivo internazionale, anche nel settore della politica. Si tratta in questi casi di politica nello sport. In certe istituzioni taluni paesi non ne fanno parte: un'ulteriore conferma che lo sport significa sempre anche politica.

## Svizzera

Le federazioni sportive del nostro paese sono riunite nell'Associazione svizzera dello sport (ASS). Complementare all'ASS abbiamo il Comitato olimpico svizzero (COS). L'ASS si preoccupa pure dello sviluppo dello sport di massa tramite il dipartimento *Sport per Tutti*. Per gli atleti di punta dispone del Comitato nazionale per lo sport d'élite. Questa unità non esiste in tutti i paesi. Ci sono inoltre numerosi altri gruppi d'interesse. A mo' di rappresentanza, citiamo l'Associazione svizzera dell'educazione fisica nella scuola (ASEF). Il collegamento fra lo sport e il parlamento è assicurato dal Gruppo parlamentare per lo sport, formato da deputati al Consiglio nazionale e al Consiglio degli Stati. Il gruppo si riunisce periodicamente

per ricevere informazioni da federazioni e dirigenti sportivi e discute problemi di attualità politico-sportiva.

## Europa

Per taluni sport esistono associazioni a livello continentale. Quali esempi citiamo l'Unione delle Associazioni europee di calcio (UEFA) o l'Unione europea di Badminton (EBU). Anche i Comitati nazionali olimpici sono riuniti in un'associazione europea (ENOC). Fra le organizzazioni governative, troviamo in primo piano il Comitato per lo sviluppo dello sport (CDDS) del Consiglio d'Europa e la Conferenza europea dello sport (CES) che riunisce, ogni tre anni i ministri preposti allo sport. La Svizzera è presente in ambedue, nella seconda con il capo del Dipartimento federale dell'interno. Quale esempio di uno dei vari gruppi d'interesse scientifico, citiamo l'Associazione europea di psicologia dello sport (FEPSAC).

## Organizzazioni mondiali

Le federazioni sportive nazionali, anche quelle polisportive, con contatti e manifestazioni internazionali, sono riunite a loro volta nelle proprie organizzazioni mondiali, come per esempio la pallacanestro nella FIBA, l'atletica leggera nell'IAFF, lo sci nella FIS ecc. Anche queste federazioni sportive internazionali sono radunate in un'organizzazione-mantello, la AGFIS, che dispone di due sotto-federazioni per gli sport estivi ASIOF (21 discipline) e per gli sport invernali AIWF (7 sport). Sul piano olimpico, oltre alla più importante organizzazione, il Comitato internazionale olimpico (CIO), abbiamo l'Associazione mondiale dei Comitati olimpici (ANOC) e, nei diversi continenti, associazioni parallele a quella citata per l'Europa (ENOC).

- CNO panamericani ODEPA
- CNO asiatici OCA
- CNO africani ACNOA
- CNO dell'Oceania ACNOO

Dello sport militare internazionale (senza i paesi dell'Est) se ne occupa il

CISM, mentre che per lo sport degli invalidi è l'ISOD a esserne l'organizzazione mondiale.

Lo sviluppo dello sport di massa si trova in diverse mani. Ci sono paesi che lo hanno affidato al Comitato nazionale olimpico, in altri dove sport olimpico e sport popolare sono di competenza di diverse organizzazioni. Allo scopo di riunire in un organismo internazionale tutte le associazioni nazionali che si occupano dello sport popolare, nel 1983 è stata creata la IANOS.

È noto che l'UNESCO si occupa, sul piano internazionale, dei problemi dell'educazione, della scienza e della cultura. E dal 1976 anche di attività sportive, con il suo Consiglio internazionale dello sport che riunisce i rappresentanti di trenta paesi.

Politica dello sport viene svolta anche da altre associazioni mondiali o gruppi d'interesse:

- al Consiglio mondiale per le scienze dello sport e per l'educazione fisica aderiscono oltre 160 organizzazioni. Questo comitato costituisce l'unica organizzazione non statale a possedere lo statuto A presso l'UNESCO.

Collegati a questo consiglio mondiale vi sono parecchi comitati permanenti, speciali gruppi di lavoro od organizzazioni associate, fra i quali troviamo:

- la Società internazionale per l'informazione sportiva (IASI)
- il Gruppo di lavoro internazionale per gli impianti sportivi e del tempo libero (IAKS)
- l'Associazione internazionale per la storia dello sport (ICOSH), per la psicologia dello sport (ISSP) e per la sociologia dello sport (ICSS)
- la Federazione internazionale d'educazione fisica (FIEP)
- l'Associazione internazionale degli istituti superiori d'educazione fisica (AIESEP).

Altra importante istituzione internazionale, creata nel 1958, è il Consiglio internazionale per la salute, l'educazione fisica e il tempo libero, un'organizzazione che si occupa e che collabora strettamente con vari gruppi legati all'UNESCO.

Altre associazioni:

- la Federazione internazionale per l'educazione fisica femminile (IAPSGW)
- la Società internazionale di medicina dello sport (FIMS)
- l'Associazione internazionale della stampa sportiva (AIPS)
- la Federazione internazionale dello sport universitario (FISU)

Da citare ancora, in conclusione, l'Accademia olimpica, una comunità d'interesse per il promuovimento dell'ideale olimpico. □